

Insolito sguardo

La libertà sarà anche contagiosa, ma la servitù volontaria ha mostrato d'esserlo assai di più. Nell'eterno presente del dominio e dell'obbedienza sembra non esserci via di scampo. Chi si ostina a pensare che libertà non sia sinonimo di normalità, si sorprende attonito davanti a parole e ad azioni che hanno perso ogni significato. Ma il realismo della rassegnazione e della politica può incappare in ben altro che in lamentosi spettatori.

I tre testi qui presentati sottolineano che, a prescindere dalle circostanze "oggettive" della realtà circostante, per quanto sfavorevoli, la possibilità di sparigliare le carte del dominio è sempre alla portata di fantasia e determinazione.

Le occasioni non mancano, non mancano mai. Il più delle volte è il nostro occhio a non essere in grado di vederle, perché addomesticato a guardare solo ciò che gli è già noto.

C'è bisogno di un insolito sguardo – rivolto *altrimenti* – per giungere *altrove*.

INSOLITO SGUARDO

Carpe Diem • 13 minuti • Uno, due, tre... otto

pag. 48, 3 euro

Gratis

www.gratisedizioni.org

per richieste:

trrivio@gmail.com

grotesk@libero.it

Insolito sguardo